



Stabilimento di Piombino

**Ulteriori Informazioni e Documentazione Integrativa
per il rilascio
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Impianto
(Rif. Prot. DSA-2008-0012433 del 08/05/2008 e Prot. DSA-2008-0016903 del 18.06.2008)**

Piombino, Ottobre 2008.

PREMESSA

Nella presente nota sono raccolte le ulteriori informazioni e la documentazione integrativa predisposte a riscontro della richiesta di integrazioni alla Domanda di AIA per lo Stabilimento pervenuta con nota Prot. DSA-2008-0012433 del 08/05/2008 della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relative alle attività che, come indicato nella ns. nota Prot. ECO 208/08 del 29.08.2008, si sono concluse in data 15.10.2008.

Allo scopo di favorire la consultazione, le informazioni sono raccolte in una tabella articolata secondo lo schema della richiesta pervenuta, con identificazione di ciascuna delle “voci” di approfondimento e/o chiarimento estrapolata direttamente dalla nota di richieste.

La documentazione a supporto delle notizie sintetiche riportate nella Tabella sono raccolte nel Fascicolo di Integrazioni allegato alla presente nota, articolato in sezioni, ciascuna delle quali è identificata con la corrispondente “voce” indicata in Tabella per il tema di volta in volta interessato.

VOCE	ALLEGATO	TIPOLOGIA DI INFORMAZIONE	RICHIESTA	INFORMAZIONI INTEGRATIVE
12	Scheda B	B.16 (Altre tipologie di inquinamento)	E' necessario che il gestore fornisca una relazione tecnica che identifica le sorgenti di inquinamento elettromagnetico interne allo stabilimento e ne quantifichi l'impatto, mediante misure del campo elettrico e magnetico, su possibili recettori esterni.	La documentazione integrativa richiesta è riportata nella pertinente sezione ("Voce 12") del Fascicolo Integrazioni allegato.
19	Allegato B18	Relazione tecnica dei processi produttivi (Impianto di preparazione fossile)	Il gestore deve fornire una relazione in cui vengono messe in evidenza le caratteristiche qualitative quantitative medie dei fossili utilizzati nel proprio ciclo produttivo in relazione al contenuto di composti ritenuti critici dal punto di vista ambientale come il mercurio e altri metalli pesanti, gli IPA, benzene, zolfo.	I risultati delle analisi specifiche effettuate sui campioni di fossile presso Laboratorio accreditato ISO 17025 sono riportate nella pertinente sezione ("Voce 19") del Fascicolo Integrazioni allegato.
52	Allegato B26_1	Studio ambientale iniziale (Aria)	Il gestore deve indicare, nell'ambito delle fasi di lavorazione da cui hanno origine fenomeni odorigeni, l'entità degli stessi, al variare della distanza dalla sorgente fino a coprire la zona di percettibilità, mediante misure ad hoc di concentrazione degli odori (si veda metodo UNI-EN 13725:2004). Risulta altresì necessario disporre di informazioni più dettagliate circa la sorgente odorigena a livello di apparecchiatura nell'ambito della operazione unitaria.	Al fine della individuazione delle sorgenti odorigene significative e della determinazione dell'entità dei fenomeni odorigeni ad esse associati, Lucchini ha predisposto una campagna di misurazione delle concentrazioni di odori associate alle diversi fasi del ciclo produttivo, attuata seguendo un protocollo metodologico ispirato a quanto riportato nella norma UNI-EN 13725:2004. Gli esiti di tale campagna di misurazione sono riportati nella relazione "Determinazione mediante Olfattometria Dinamica della concentrazione di odore associata alle fasi di lavorazione da cui hanno origine fenomeni odorigeni", riportata nella pertinente sezione ("Voce 52") del Fascicolo Integrazioni allegato.
53	Allegato B27_1 E 2	PCB e PCT	Si ritiene necessario che venga disposto un programma di bonifica-smaltimento delle apparecchiature contenenti PCB e PCT. (In particolare si richiedono informazioni circa il programma di smaltimento-bonifica del trasformatore Colombini Matr. 810204/5 il cui contenuto di PCB nel 2005 era di 885 ppm.). Inoltre si richiede di verificare e attestare con documentazione appropriata, il buono stato di funzionamento, l'assenza di perdite di fluidi e la conformità alle norme specifiche della qualità dielettrica.	Il programma, ritardato anche sulla base della fermata per il revamping dell'Altoforno prevista per il secondo semestre 2009, è riportato nella pertinente sezione ("Voce 53") del Fascicolo Integrazioni allegato.
60	Allegato D.8	Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con il valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Il gestore rimanda all'allegato B.24 per la valutazione dell'impatto acustico. Si chiede di riportare una sintesi degli esiti delle valutazioni della proposta AIA (nei diversi assetti impiantistici) in relazione ai limiti e standard di qualità della componente rumore .	La sintesi degli esiti delle valutazioni della proposta AIA in relazione a limiti e standard di qualità della componente rumore è riportata nella pertinente sezione ("Voce 60") del Fascicolo Integrazioni allegato.